UNIVERSITÀ DI FOGGIA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA

CLINICA E SPERIMENATALE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI

LAUREA IN *SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE*

E SPORTIVE

A.A. 2026/2027

PARTE PRIMA

Articolo 1 - Denominazione

Presso il Dipartimento di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale è attivato il Corso di Laurea in "**SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE**".
Il Corso di Laurea appartiene alla classe L22 - SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE; si articola in 3 anni, per complessivi 180 crediti formativi.

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Le laureate e i laureati del Corso di laurea potranno trovare impiego in qualità di professionista delle attività motorie e sportive ed esercitare l'attività professionale di chinesiologo di base, ai sensi della normativa vigente, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale. I laureati in questo corso di studio potranno svolgere attività professionali in ambito pubblico e privato, con particolare riferimento all'organizzazione, gestione, conduzione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico- fisico nelle varie fasce di età, attraverso anche la promozione di stili di vita attivi; alla progettazione, conduzione e valutazione di programmi di esercizio fisico volti sia all'avviamento allo sport che a migliorare i rendimenti sportivi, anche in qualità di personal trainer e di preparatore atletico.

Il corso di studio ha, pertanto, l'obiettivo di formare figure professionali con solide conoscenze scientifiche e tecniche nei differenti ambiti applicativi delle scienze motorie e sportive, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari del movimento umano e dello sport, manageriale, educativo e di promozione di stili di vita attivi. I laureati e le laureate dovranno possedere un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e specifici, in grado di recepire e gestire l'innovazione, adeguandosi

all'evoluzione scientifica e metodologica nell'ambito delle attività motorie, sportive per le diverse fasce di età e bisogni formativi.
Il Regolamento didattico del Corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire alle studentesse e agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi in cui sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.
Il corso di studio si propone di analizzare le evidenze scientifiche negli ambiti biomedico, psicopedagogico, giuridico-statistico e delle attività motorie e sportive, le valenze formative ed i processi metodologici riguardo l'insegnamento e l'apprendimento motorio per i soggetti di età diverse e per i soggetti con bisogni educativi speciali. In particolare, le laureate e i laureati avranno:
- solide conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline motorie e sportive e le loro applicazioni nei differenti aspetti, ivi inclusi quelli ludico-motorio ricreativi, inclusivi, educativi, di avviamento allo sport e di promozione del benessere e della salute;
- adeguate conoscenze per comprendere l'anatomia del corpo umano e il suo sviluppo, i meccanismi biochimici, biologici, fisiologici relativi al movimento e all'adattamento dei vari organi e apparati all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e in riferimento alle differenti attività motorie e sportive;
- solide conoscenze degli effetti del movimento e della pratica sportiva sul benessere, sulla salute e sui rischi della sedentarietà e dell'inattività fisica sulla salute e del rischio di infortuni relativi ai differenti sport;
- adeguate conoscenze in ambito psico-pedagogico per l'aspetto educativo ed inclusivo delle discipline motorie e sportive;
- adeguate conoscenze degli aspetti giuridico-economici e gestionali che regolano le attività delle società sportive e delle altre organizzazioni pubbliche e private che operano nell'ambito dello sport.
Obiettivi formativi:

- Individuare i fondamenti scientifici e distinguere i quadri di riferimento psicopedagogici, biomedico e normativo-giuridici relativi alle attività motorie, sportive, preventive ed adattate;
- Acquisire un metodo scientifico che favorisca lo sviluppo/aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e competenze, che promuova il confronto con il mondo professionale anche internazionale, che sviluppi la capacità e l'orientamento a migliorare costantemente nel proprio processo formativo;
- Analizzare le relazioni esistenti tra l'evoluzione / lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo – affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana;
- Riconoscere le caratteristiche dei soggetti di età diverse relative allo sviluppo, al mantenimento ed al recupero delle funzioni motorie ed alle relative interconnessioni con le funzioni cognitive e socio-affettive della persona;
- Analizzare le finalità educative e gli obiettivi formativi delle attività motorie e sportive nell'età evolutiva (età prepuberale e puberale);

progettare percorsi didattico – metodologici differenziati di educazione motoria e fisica; progettare percorsi didattico – metodologici di attività motorie e sportive adattate ai diversi tipi di handicap;
- Riconoscere le fonti storiche e normative delle discipline sportive;
- Distinguere i regolamenti delle discipline sportive;
- Confrontare ed applicare modelli di allenamento diversi; progettare condurre e valutare un ciclo di allenamento relativo a vari livelli di prestazione tecnico-sportiva;
- Confrontare modelli organizzativi di pratica motoria e sportiva nei Paesi dell'U.E. ed extraeuropei ai fini della ricerca e delle sperimentazioni organizzativa e didattica;
- Progettare, condurre e valutare processi di attività motorie finalizzate al recupero funzionale motorio nelle diverse fasce d'età;
- Interpretare i dati delle valutazioni motorie e sportive;
- Organizzare manifestazioni sportive;
- Condurre programmi di attività motorie e sportive nelle forme e nei modi che meglio rispondono alle esigenze e alle capacità del praticante e del contesto territoriale e culturale in cui si svolgono;
- Dirigere e coordinare le attività di società ed associazioni sportive;
- Organizzare, coordinare e dirigere progetti di attività motorie e sportive svolti presso strutture pubbliche e private;

- Operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi.

Descrizione del Percorso Formativo

Il Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive attivo presso l'Università di Foggia dall'A.A. 2001-2002, è il risultato della trasformazione del Corso di Diploma rilasciato dall'I.S.E.F (Istituto Superiore di Educazione Fisica), di durata triennale.
L'offerta formativa del Corso di Laurea è proposta a seguito della consultazione, con cadenza almeno semestrale, con enti e organizzazioni operanti nell'ambito dell'attività motoria e in ambito sportivo, interessati ad una formazione sempre più flessibile e adeguata alle realtà delle organizzazioni e dei settori economici e giuridici correlati all'attività motoria e sportiva.
Il Decreto Legislativo n. 178 dell'8 maggio 1998 disciplinava la trasformazione degli I.S.E.F. e l'istituzione dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie (a norma dell'art. 17, comma 115, della legge 15 maggio 1997, n. 127). In particolare, l'art. 2, comma 2, stabiliva che il corso di Laurea in Scienze Motorie era finalizzato all'acquisizione di adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali, scientifici e professionali nelle seguenti aree:

a) Didattico-educativa, finalizzata all'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado;
b) Della prevenzione e dell'educazione motoria adattata, finalizzata a soggetti di diversa età` e a soggetti disabili;
c) Tecnico-sportiva, finalizzata alla formazione nelle diverse discipline;
d) Manageriale, finalizzata all'organizzazione e alla gestione delle attività e delle strutture sportive.

Il corso di studi è organizzato in 3 anni e prevede l'acquisizione di 180 CFU

che offrono allo studente la possibilità` di progettare, condurre e valutare in autonomia gli effetti di programmi di intervento riguardanti la didattica delle attività motorie, l'allenamento sportivo, il fitness nei diversi contesti e il tempo libero, nonché le attività motorie individuali e di gruppo, valutandone gli effetti e i relativi benefici. Tali competenze consentiranno al laureato di applicare le conoscenze apprese nel corso di studi declinando le attività da svolgere nei diversi contesti sociali e culturali, definendo obiettivi personalizzati e adattando le programmazioni in funzione del genere, dell'età, della condizione fisica e, più in generale, dello stato di salute e delle altre specifiche caratteristiche dell'utenza.

Le principali aree di apprendimento delle attività formative sono:

- area delle discipline motorie e sportive;
- area biomedica;
- area giuridico-economica e statistica;
- area psico-pedagogica-sociale.

Il corso di studio prevede attività finalizzate all'acquisizione di:
- conoscenze approfondite delle metodologie, tecniche e didattica delle attività motorie a carattere preventivo, compensativo, ludico-motorio e adattativo anche in considerazione della specificità di genere, età, condizione fisica e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e delle principali metodologie per la valutazione delle differenti componenti della fitness cardiorespiratoria e muscolare inclusa l'antropometria e la composizione corporea funzionali al benessere e salute;
- conoscenze approfondite delle metodologie, tecniche e didattica delle attività sportive sia individuali che di gruppo anche in considerazione della specificità di genere, età, condizione fisica e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e per l'avviamento allo sport e delle principali metodologie per la valutazione delle differenti componenti della fitness cardiorespiratoria e muscolare inclusa l'antropometria e la composizione corporea funzionali all'avviamento allo sport, alla pratica sportiva ludico-ricreativa e al rendimento sportivo;
- conoscenze approfondite per la programmazione, conduzione e analisi degli effetti di programmi di esercizio fisico e sportivo a livello individuale e di gruppo al fine della promozione di stili di vita attivi e per l'avviamento allo sport, incluso i valori etici e didattici dello sport in un contesto scolastico ed inclusivo per popolazioni speciali, per promuovere la pratica dello sport leale ed esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;
- conoscenza adeguata dei principi dell'anatomia, biologia e fisiologia del movimento, dello sport e dell'adattamento all'esercizio fisico;
- conoscenza degli effetti dell'esercizio fisico e dello sport sulla salute e benessere e dei rischi della sedentarietà e dei protocolli per la valutazione della fitness cardiorespiratoria e muscolare da utilizzare in funzione dell'età, del genere e della condizione fisica anche in soggetti con bisogni speciali;
- conoscenza della biomeccanica del movimento al fine di attuare programmi per il miglioramento successivo al recupero di vizi posturali;
- conoscenza degli aspetti educativi, didattici, psicologici e socio-culturali delle attività motorie e sportive anche in campo inclusivo e di socializzazione;
- conoscenze dei principi giuridico-economici e gestionali che regolano le società sportive e le altre organizzazioni pubbliche e private che operano nel

settore dello sport.
Gli insegnamenti di inglese e informatica consentono allo studente di acquisire le competenze specifiche e trasversali ad ogni insegnamento e ritenute fondamentali sul piano degli sbocchi occupazionali anche in ambito europeo.

L'offerta didattica del corso di studi prevede, inoltre, attività` a scelta dello studente, distribuite nel triennio, orientate ad insegnamenti di carattere teorico e pratico.
Tenuto conto dei possibili impieghi nel campo professionale, grazie alla stipula di accordi tra l'Ateneo e alcune Federazioni Sportive del CONI, alcune delle attività didattiche offerte possono permettere il conseguimento a titolo gratuito (o a condizioni fortemente agevolate) dei titoli tecnici (brevetti).
L'ordinamento del CdS contempla l'erogazione dell'offerta formativa in modalità *blended*: nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative saranno erogati in modalità telematica. La parziale erogazione in tale modalità non potrà riguardare le attività didattiche laboratoriali. Non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
Il laureato dovrà acquisire conoscenze inerenti agli ambiti scientifico-metodologici delle attività fisiche e sportive, svolte in contesti strutturati e destrutturati, e in particolare:
- comprendendo i principi della biomeccanica, della fisiologia dell'esercizio e delle scienze dell'allenamento per applicarli in contesti educativi, preventivi e prestativi.
- distinguendo tra obiettivi di apprendimento motorio, principi dell'allenamento e strategie didattiche per ottimizzare la prestazione e il benessere fisico.
- riconoscendo le differenze tra sport organizzato (scuole, federazioni, club sportivi) e attività spontanee (giochi all'aperto, attività ludico- motorie, sport informali) per favorire un approccio inclusivo e adattato alle esigenze dei praticanti.
- sviluppando la capacità di pianificare interventi motori e sportivi in base all'età, alle condizioni di salute, al livello di abilità e alle necessità individuali, attraverso l'utilizzo di metodologie evidence-based allo scopo di saper progettare, adattare e personalizzare, valutare l'intervento didattico.
- comprendendo come modulare carichi, intensità e tipologie di esercizio per rispondere ai bisogni specifici di bambini, adolescenti, adulti, anziani e persone con condizioni particolari di salute o disabilità.

Il laureato dovrà acquisire conoscenze inerenti ai modelli e gli assi psico-pedagogici relativi alla pratica di attività motoria e sportiva, integrando

teorie di carattere pedagogico, e psicologico nella progettazione, conduzione e valutazione di interventi didattici e della pratica sportiva e motoria. In particolare, lo studente dovrà conoscere i concetti di base della psicologia dello sport e dell'esercizio fisico, al fine di:

- comprendere i processi cognitivi, emotivi e motivazionali che influenzano la pratica motoria e sportiva, sia a livello amatoriale che agonistico.
- Conoscere i disturbi psicopatologici che colpiscono più frequentemente gli sportivi a livello agonostico e i meccanismi che mantengono i disturbi psicopatologici mediante l'esercizio della pratica sportiva

- Conoscere i concetti di base dello sviluppo cognitivo e motorio

- Conoscere i concetti di base della pedagogia dello sport, studiando le metodologie educative applicate alle attività motorie per favorire l'apprendimento, lo sviluppo delle abilità motorie e la crescita personale attraverso lo sport.
- Conoscere i concetti di base della psicologia sociale, comprendendo il ruolo dello sport nella società, le dinamiche di gruppo, l'inclusione sociale attraverso l'attività fisica e il fenomeno della partecipazione sportiva nei diversi contesti culturali.
- Conoscere i concetti di base della motivazione e del coinvolgimento nell'attività fisica e sportiva, analizzando i fattori psicologici che determinano l'adesione e la persistenza nella pratica sportiva e le strategie per promuovere la partecipazione attiva.

Conoscere i concetti di base della didattica inclusiva e dell'adattamento motorio, approfondendo le metodologie per rendere accessibile l'attività fisica a persone con disabilità, bisogni educativi speciali o condizioni di fragilità. Il laureato dovrà conoscere e comprendere i fenomeni biologici, i meccanismi di funzionamento degli organi, sistemi ed apparati dello sviluppo motorio e psicomotorio e della fisiologia umana, della funzione motoria ed agli effetti dell'esercizio fisico sui sistemi e gli apparati dell'organismo umano e dell'igiene generale e della medicina preventiva, al fine di conoscere i concetti di base di:

- fenomeni biologici e dello sviluppo motorio e psicomotorio, comprendendo i processi di crescita e maturazione dell'organismo umano, le fasi dello sviluppo neuromotorio e l'interazione tra genetica e ambiente nella formazione delle abilità motorie.
- la fisiologia dell'esercizio, analizzando i meccanismi di produzione dell'energia, il metabolismo dei substrati energetici e l'adattamento degli apparati cardiovascolare, respiratorio e muscolare all'attività fisica.
- Del funzionamento degli organi, sistemi ed apparati coinvolti nel movimento umano, comprendendo la struttura e la funzione dell'apparato muscolo-scheletrico, nervoso e endocrino e il loro ruolo nella regolazione del movimento e delle risposte fisiologiche all'esercizio.
- Gli effetti dell'esercizio fisico sui sistemi e gli apparati dell'organismo umano, distinguendo tra adattamenti acuti e cronici indotti dall'attività fisica su muscoli, ossa, sistema cardiovascolare, respiratorio e metabolico.
- dell'igiene generale e della prevenzione delle malattie attraverso l'attività fisica, comprendendo l'importanza di corretti stili di vita nella

riduzione del rischio di patologie cronico-degenerative come obesità, diabete, ipertensione e malattie cardiovascolari.
- della nutrizione applicata all'esercizio fisico e allo sport, comprendendo il ruolo dei macronutrienti e micronutrienti nel supportare la performance, il recupero e il benessere dell'organismo umano.
- della medicina preventiva applicata all'attività motoria, studiando protocolli di esercizio fisico adattato per soggetti con condizioni patologiche e il ruolo dell'attività fisica nella riabilitazione e nella promozione della salute. .

Sul piano giuridico-statistico, il laureato dovrà` conoscere e comprendere **i** quadro giuridico che sottende le attività` sportive, in ambito nazionale ed europeo, nonché´ i principi generali della statistica applicata alle attività` motorie e sportive, correlati allo svolgimento delle attività` motorie e sportive, in particolare:
- comprendendo le leggi, i regolamenti e le direttive che regolano l'attività motoria e sportiva, dalle normative sulla sicurezza nei luoghi di pratica alle disposizioni sul fair play e l'etica sportiva.
- Conoscendo i concetti di base del diritto sportivo, analizzando l'organizzazione giuridica delle federazioni, degli enti di promozione sportiva e delle società sportive, nonché il rapporto tra sport, istituzioni e diritto del lavoro.
- Conoscendo i concetti di base delle normative sulla tutela della salute e sulla sicurezza nell'attività motoria e sportiva, comprendendo la legislazione su prevenzione degli infortuni, certificazioni mediche obbligatorie, tutela degli atleti e normative antidoping.
- Conoscendo i concetti di base della gestione economica delle attività sportive, studiando i principi di economia applicata allo sport, la pianificazione finanziaria di eventi sportivi, la gestione delle risorse e il ruolo del marketing sportivo.
- Conoscendo i concetti di base dell'organizzazione e della governance dello sport, analizzando le strutture organizzative del sistema sportivo italiano ed europeo, il funzionamento delle federazioni, i ruoli degli enti pubblici e privati nel promuovere l'attività fisica e sportiva.
- Conoscendo i concetti di base della statistica applicata alle scienze motorie e sportive, acquisendo competenze nel trattamento dei dati relativi alla performance atletica, alla valutazione della condizione fisica e all'analisi epidemiologica dei benefici dell'attività motoria sulla popolazione.

Le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni teoriche, attività laboratoriali e gruppi di studio. La valutazione delle conoscenze sarà compiuta mediante colloquio orale e /o prova scritta (saggio breve, domande a risposta aperta, questionario a risposta multipla; vero/falso).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il processo formativo è finalizzato ad acquisire competenze riguardanti la progettazione, conduzione, valutazione delle attività fisiche e sportive presso scuole, associazioni e società sportive, al fine di sapere applicare le conoscenze dei concetti base nell'ambito delle attività fisiche e sportive nella:.

- progettazione di attività fisiche e sportive, creando piani personalizzati che rispondano alle esigenze specifiche di diverse categorie di utenti, tenendo conto di età, condizioni fisiche e obiettivi.
- conduzione di attività motorie in contesti scolastici e sportivi, gestendo efficacemente gruppi di lavoro, motivando i partecipanti e adattando le attività a seconda delle necessità del gruppo e delle risorse disponibili.
- valutazione delle performance motorie, utilizzando strumenti adeguati per monitorare i progressi, identificare le aree di miglioramento e adattare gli interventi in base ai risultati ottenuti.
- nell'adattamento delle attività motorie per specifiche esigenze (ad esempio, disabilità, età avanzata, recupero da infortuni), progettando e conducendo interventi inclusivi e accessibili.-
- nella gestione della sicurezza durante le attività sportive, identificando i rischi potenziali, applicando protocolli di sicurezza adeguati e promuovendo comportamenti sicuri tra i partecipanti.
- nella gestione delle dinamiche di gruppo durante le attività sportive, promuovendo il lavoro di squadra, la cooperazione e la comunicazione tra i membri, creando un ambiente inclusivo e armonioso.
- nella progettazione di attività sportive per il miglioramento della salute e del benessere, pianificando interventi che stimolino la partecipazione attiva e il mantenimento della salute fisica, prevenendo patologie legate alla sedentarietà.

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze degli ambiti d'intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva, nella gestione degli impianti sportivi e delle attività motorie e dovrà utilizzare le conoscenze dei processi patologici e delle basi scientifiche delle alterazioni funzionali, allo scopo di definire programmi di attività motoria e sportiva per l'età evolutiva, adulta o geriatrica nonché preventiva e adattata. In particolare, lo studente svilupperà la capacità di applicare le conoscenze dei concetti base nelle discipline bio-mediche nella:

- gestione igienica e sanitaria degli impianti sportivi, garantendo che gli ambienti siano sicuri e puliti, prevenendo la diffusione di malattie infettive attraverso l'applicazione di protocolli igienico-sanitari adeguati alla tipologia di attività fisica praticata.
- nella pianificazione e realizzazione di programmi di medicina preventiva, integrando attività fisiche mirate alla prevenzione di patologie croniche (come malattie cardiovascolari, diabete, obesità) in individui di diverse fasce di età.
- nella gestione e nel monitoraggio della salute degli utenti durante l'attività fisica, utilizzando metodologie e strumenti adeguati per raccogliere dati sulla salute (come la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa, ecc.) e prevenire eventi avversi legati all'esercizio fisico.
- nell'analisi dei processi patologici legati alla salute e alla funzionalità motoria, valutando le alterazioni fisiologiche o patologiche e applicando interventi fisici specifici per promuovere il recupero funzionale e migliorare la qualità della vita.
- nella progettazione di attività fisica per la prevenzione di malattie degenerative e croniche, tenendo conto delle caratteristiche fisiche e cliniche dei partecipanti e creando piani di allenamento che siano sicuri,

efficaci e in grado di stimolare la salute.
- nella progettazione di interventi motori specifici per il miglioramento e il mantenimento della salute negli anziani, utilizzando metodologie e attività motorie adeguate per il miglioramento della mobilità, della forza e della resistenza fisica, per prevenire la perdita di autonomia.
- nella valutazione dell'efficacia degli allenamenti e nel monitoraggio dei parametri di salute degli atleti.

Lo studente dovrà saper analizzare le relazioni esistenti tra l'evoluzione / lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana, nelle persone normodotate e diversamente abili e valutare le dinamiche psicopedagogiche e relazionali correlate agli interventi specifici nell'ambito motorio sportivo, mediante differenti strumenti (self-report, interviste, ecc.). Saper applicare le conoscenze dei concetti base nell'ambito psico-pedagogico nell'analizzare:
- l'interazione tra lo sviluppo delle funzioni motorie e cognitive in tutte le età, riconoscendo come l'attività motoria influenzi il miglioramento delle abilità cognitive, come memoria, concentrazione e risoluzione di problemi, a partire dall'infanzia fino all'età anziana, attraverso l'adattamento delle attività in base all'età e alle condizioni specifiche degli individui.
- l'influenza dell'attività motoria sulle funzioni emotivo-affettive e socio-relazionali in tutte le fasi della vita, identificando come l'esercizio fisico possa migliorare il benessere emotivo e le capacità di gestione delle emozioni, rafforzando le competenze relazionali, sia in contesti scolastici, sportivi, lavorativi che sociali, e favorendo la socializzazione anche per le persone anziane e diversamente abili.
- come l'attività fisica stimoli l'equilibrio tra funzione motoria e benessere psicologico in tutte le età, progettando attività che, dall'infanzia all'età adulta e anziana, supportino non solo lo sviluppo motorio, ma anche il rafforzamento della resilienza psicologica, della fiducia in sé e dell'autoefficacia, promuovendo un miglioramento generale della qualità della vita e delle relazioni sociali.
- attività motorie specifiche per favorire l'inclusione sociale di persone con disabilità, utilizzando approcci che migliorino sia le competenze motorie che le capacità cognitive, emotive e socio-affettive, per stimolare l'integrazione sociale e promuovere l'autonomia in tutte le età, partendo dall'infanzia e continuando nell'età adulta e anziana.
- l'efficacia dell'attività motoria nella gestione delle dinamiche psicologiche e relazionali in tutte le età, utilizzando metodi come interviste e self-report per raccogliere informazioni su come le persone percepiscano l'esercizio fisico in relazione al loro stato emotivo e sociale, e come queste percezioni possano influenzare il loro impegno nelle attività fisiche e sportive.
- l'impatto dell'attività motoria sull'autostima e sull'integrazione sociale in persone anziane e diversamente abili, progettando interventi che possano favorire l'inclusione e il miglioramento delle relazioni, stimolando la fiducia nelle proprie capacità e promuovendo la partecipazione attiva in contesti comunitari e sociali.

Inoltre, lo studente acquisirà la capacità di applicare le conoscenze dei concetti base in ambito economico-giuridico per:
-interpretare e rispettare le normative nazionali e internazionali che regolano le attività motorie e sportive, garantendo il corretto svolgimento di eventi e competizioni.
- comprendere le normative che regolano i contratti degli operatori sportivi, degli atleti e dei tecnici, tutelando i diritti e i doveri dei lavoratori nel settore.
- per la gestione economica e finanziaria delle organizzazioni sportive per pianificare budget, ottimizzare le risorse e garantire la sostenibilità economica di club, federazioni e enti sportivi.
-gestire correttamente gli aspetti fiscali e amministrativi delle associazioni e società sportive, rispettando le normative tributarie vigenti.

-la gestione e organizzazione di impianti sportivi per garantire la sicurezza, l'efficienza e la conformità degli impianti alle normative vigenti, ottimizzando l'accessibilità e la fruibilità delle strutture.
-le metodologie di raccolta e analisi dati nel settore sportivo per condurre studi, ricerche e valutazioni sui benefici dell'attività fisica, supportando la programmazione di interventi mirati.
La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà acquisita mediante esperienze tecnico-pratiche in palestra, campi sportivi o in altri impianti sportivi territoriali nell'ambito delle discipline sportive. Per gli insegnamenti degli altri ambiti queste competenze si acquisiranno mediante lezioni teoriche, studi di casi, esercitaizoni.
La valutazione delle abilità sarà compiuta mediante prove pratiche inerenti alle attività proposte.

Autonomia di giudizio (making judgments)

Il laureato deve sviluppare autonomia di giudizio in modo da:
- rielaborare contenuti e metodologie dell'insegnamento e dell'apprendimento motorio adattandole ai diversi contesti formativi (scuola, tempo libero, sport) e alle competenze, età e caratteristiche d chi le pratica.
- Valutazione e interpretazione dei dati sperimentali
- fare scelte etiche
prendere decisioni e confrontarsi con situazioni di tipo complesso

-
L'autonomia di giudizio viene sviluppata anche tramite: seminari interdisciplinari di approfondimento, ricerche bibliografiche autonome e guidate. Si promuoveranno, inoltre, attività di tirocinio sul campo e saranno potenziati i servizi agli studenti finalizzati a promuovere forme di orientamento formativo, abilità di studio e metacompetenze (cognitive, emotive, organizzative e relazionali) utili al raggiungimento del successo formativo (laboratorio di bilancio delle competenze, laboratorio sul metodo di studio, ecc.).

Gli strumenti di valutazione saranno: analisi delle fonti bibliografiche e dei quadri di riferimento inerenti alla promozione della salute e alla

prevenzione delle patologie attraverso le attività fisiche e sportive; progettazione di attività in contesti formativi sperimentali (es.: carcere, ospedali, centro sociale). Saranno proposte anche modalità di accertamento articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.
La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali dell'apprendimento.

Abilità comunicative (communication skills)
Il laureato deve saper (*communications skills*):

- utilizzare la terminologia specifica;
- saper comunicare in pubblico
- redigere rapporti e relazioni
- interagire nei diversi ambiti formativi, attraverso la comunicazione di dati quantitativi e qualitativi.
-

Le abilità comunicative sono sviluppate principalmente nell'ambito delle attività di laboratorio e attività pratica in palestra. Gli strumenti di valutazione saranno: presentazione pratica (laboratorio di ricerca-azione) di progetti di attività motorie e sportive per le diverse fasce d'età.
Capacità di apprendimento (learning skills)
Il laureato deve essere in grado di (learning skills):

- rielaborare le competenze acquisite per la progettazione, la conduzione e la valutazione di temi di ricerca caratterizzanti.
- Disposizione all'apprendimento continuo per il costante aggiornamento professionale
- Capacità di consultare banche dati e riferimenti bibliografici
  Capacità di apprendere in funzione dell'accesso a percorsi formativi di livello superiore.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio tramite lezione teoriche, didattica integrativa e laboratorio teorico-pratico di ricerca-azione. Gli strumenti di valutazione saranno: analizzare contenuti e obiettivi; individuare i rapporti tra obiettivi e metodologie; individuare i rapporti tra obiettivi e strumenti di valutazione; progettare attività motorie e sportive in contesti formativi formali e informali.

Articolo 3 – Requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio

L'accesso al corso di studio triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è subordinato al possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero.

È previsto un numero di accessi programmato a livello locale (numerosità massima della classe L-22 -, con il limite massimo di 155 studenti, di cui 5 riservati a studenti stranieri), rispondente alle esigenze di potere effettuare attività didattiche tecnico pratiche in piccoli gruppi e di verifica mirata dell'acquisizione delle conoscenze e competenze, in ottemperanza al DM 1648/2024.
L'ammissione al Corso di Laurea è regolamentata da un apposito bando, che prevede il superamento di una prova di accesso. Il possesso di una adeguata

preparazione iniziale è individuato come elemento facilitante per potere affrontare con successo il percorso formativo proposto. Per l'accesso al corso di studio è richiesta un'adeguata capacità di ragionamento logico e conoscenze di base di biologia, chimica, fisica, matematica e di cultura generale come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. La verifica di tali conoscenze viene effettuata mediante una prova scritta con quesiti a scelta multipla volta all'accertamento del possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti precedentemente illustrati; tale prova è volta anche a selezionare gli studenti in ingresso, secondo il numero programmato pari a 155. Tempi e modalità saranno indicati nella apposita sezione del sito web. I risultati della suddetta prova saranno utilizzati anche per la verifica di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, egli è tenuto a prendere parte alle attività di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA): tali attività saranno finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, delle lacune accertate secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento e pubblicizzate su apposita sezione del sito web. Ciascuna di queste attività formative finalizzate al recupero degli OFA si conclude con una prova di verifica del profitto. Chi non abbia sostenuto questa prova non potrà ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami.

Gli studenti dovranno attestare la propria idoneità allo svolgimento dell'attività sportiva mediante apposito certificato, in quanto le attività didattiche prevedono anche attività tecnico pratiche in ottemperanza al DM 1648.

Sono riservati a bando n. 20 posti dei 150 previsti, ad "atleti agonisti di alto livello" e "allenatori e arbitri di livello internazionale". In caso di nessuna richiesta di questa categoria di studenti entro i termini del bando si procederà a scorrimento di graduatoria; in caso le richieste degli stessi dovessero pervenire dopo la chiusura del bando, sarà decisione del GAQ accettare o meno la domanda corredata da documentazione attestante l'alto livello o il livello internazionale dello studente – atleta, ma comunque fino al massimo di 20 posti e dopo colloquio – valutativo da parte di commissione presieduta dal Presidente del CDS.

Articolo 4 – Trasferimenti da altri corsi di studio, immatricolazione di laureati in altro corso di studio, modalità per il riconoscimento di attività formative pregresse

Agli studenti che, su richiesta, si trasferiscano da altro corso o studenti immatricolati e già laureati sono riconoscibili - in forma parziale o totale - i crediti formativi posseduti e relativi alle attività formative curriculari, che presentino tipologie di impegno e obiettivi analoghi a quelli previsti dal corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

Alla richiesta di immatricolazione o trasferimento farà seguito una proposta di riconoscimento dei crediti, formulata dal Gruppo di Assicurazione di Qualità del Corso di studi. Se tale proposta sarà stata accettata dal richiedente, essa sarà successivamente ratificata dagli organi preposti.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa espresso rinvio a quanto riportato nel Regolamento generale dedicato.

Articolo 5 – Quadro generale delle attività formative

Gli insegnamenti previsti per il corso di laurea in *Scienze delle attività motorie e sportive* sono distribuiti nei tre anni di corso secondo quanto previsto dal piano di studi riportato in allegato (**Allegato 1**).
Gli studenti potranno trovare sul sito https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-delle-attivita-motorie-e-sportive tutte le informazioni relative al Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico. Devono, in particolare, essere disponibili, nelle specifiche sezioni del sito web di Dipartimento e dei servizi online, per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico;
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività ivi compresi i programmi dei Corsi, le date fissate per gli appelli di esame, il luogo e l'orario di ricevimento degli studenti da parte dei singoli Docenti;
- il Regolamento didattico.

Per ciascun insegnamento, nel rispettivo syllabus, sono indicati gli obiettivi formativi, le modalità della prova d'esame, delle prove di verifica e valutazione finale, nonché le tipologie di erogazione dell'insegnamento, quali lezioni *ex cathedra*, laboratori, attività teorico-pratiche in palestra e sul campo (pista di atletica, palazzetto sportivo o altro ambiente adeguato alle esercitazioni pratiche) con riferimento anche alla percentuale di didattica in presenza e di didattica erogativa/interattiva in e-learning come previsto dalla normativa vigente per i CdS blended. Le lezioni in e-learning sono registrate presso gli appositi locali del CEA (Centro Elearning di Ateneo) che provvederà successivamente a renderle fruibili dagli studenti nell'apposito spazio della piattaforma.
Per gli insegnamenti nell'ambito delle "discipline motorie e sportive" saranno previste anche attività tecnico pratiche da espletare presso strutture universitarie o in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche e al numero degli studenti, in ottemperanza al DM. 1648/2024. Le esercitazioni pratiche, in generale, sono inserite all'interno dei programmi di studio dei corsi integrati inerenti alle attività motorie e sportive e saranno eventualmente strutturate in sottogruppi, ciascuno affidato alla guida di uno o più esercitatori specializzati nella materia, coordinati dal docente titolare dell'insegnamento principale.
Nell'ambito di ogni attività formativa, compatibilmente con la disponibilità degli orari e dei locali, potranno esser organizzati ulteriori eventi formativi, quali seminari di approfondimento, convegni, giornate studio, utili anche ai fini del riconoscimento di CFU, anche aperti ad esperti della materia esterni al contesto universitario, ed il cui tema potrà anche essere concordato con gli studenti e con docenti di altri ambiti – Corsi di Studio.
Inoltre, sono previste attività di tutorato, anche al fine della migliore organizzazione dell'attività di tirocinio, nonché al fine della preparazione dell'elaborato finale (tesi di laurea).
Non sono previste propedeuticità.

Articolo 6 – Attività a scelta libera

Nell'ambito delle attività formative a scelta libera, lo studente può optare per tutti gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa del Dipartimento purché erogati in uno dei Corsi di laurea di primo livello. Gli studenti che scelgono all'interno di tale offerta formativa devono comunicare gli insegnamenti prescelti entro la scadenza prevista per la consegna dei piani di studio.

Articolo 7 - Studio individuale dello studente

1. Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (almeno il 50 per cento dell'impegno orario complessivo, ai sensi del DM 16 art. 5 comma 2 del 16/03/07) è pari ad almeno il 60% dell'impegno orario complessivo.
2. In ottemperanza al D.M. 270/04, per ciascuna tipologia di forma di didattica, 1 credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di attività per lo studente. Nel presente Corso di Laurea lo studio s'intende così articolato:
    a. 6 ore di lezione ex cathedra o seminari + 19 ore di studio individuale;
    b. 8 ore di esercitazioni in aula, in campo o in laboratorio + 17 ore di studio individuale;
    c. 16 ore di visite guidate + 9 ore di studio individuale.

Per ogni CFU in modalità e learning è prevista almeno un'ora di virtual classroom ad accesso aperto dedicata all' interazione sincrona con gli studenti, che può essere destinata alla correzione degli esercizi, al confronto e al chiarimento di eventuali dubbi o domande sui contenuti delle registrazioni delle videolezioni. L'articolazione dei CFU di esercitazioni in aula, in campo o in laboratorio può prevedere la suddivisione degli studenti in uno o più gruppi in funzione delle specificità delle singole discipline.

Articolo 8 - Conoscenza della lingua straniera ed abilità informatiche

Durante il corso di studio lo studente dovrà sostenere gli esami di profitto per l'accertamento delle conoscenze di lingua inglese e dell'informatica.

In particolare, agli studenti che all'atto di iscrizione fossero in possesso delle certificazioni informatica ECDL saranno riconosciuti i crediti previsti dall'ordinamento didattico per la relativa attività formativa, previa valutazione dei docenti titolari degli insegnamenti di informatica, che decideranno se riconoscere in tutto o in parte i crediti previsti per gli insegnamenti in questione. Ai docenti stessi lo studente dovrà rivolgere la richiesta per l'eventuale convalida; l'esame verrà poi verbalizzato nella prima data d'appello utile.

Inoltre, agli studenti in possesso di certificazioni linguistiche, potranno essere attribuiti i CFU relativi alle competenze linguistiche presentando la documentazione direttamente al docente titolare del relativo insegnamento che ne valuterà la validità. In ogni caso, tali certificazioni devono: a) avere una data di rilascio non anteriore a 5 anni dalla data dell'appello in cui verrà verbalizzato l'esame; b) prevedere l'accertamento di quattro abilità linguistiche (scrittura, lettura, ascolto, parlato). Il docente titolare dell'insegnamento, dopo aver eventualmente riconosciuto come valida la certificazione, verbalizzerà il conseguimento dell'idoneità al primo appello successivo alla presentazione dell'istanza.

Articolo 9 – Norme generali per la programmazione del corso di Laurea e degli orari d'insegnamento

Gli insegnamenti sono distribuiti nei tre anni e articolato in semestri secondo quanto previsto dal piano di studi, con un numero di CFU leggermente inferiore al terzo anno, in modo da consentire agli studenti di poter recuperare eventuali esami degli anni precedenti e dedicarsi con maggiore agio all'elaborazione dell'elaborato finale.

L'inizio dei semestri nonché i periodi e il numero degli appelli d'esame saranno stabiliti dal calendario didattico deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

Gli orari degli insegnamenti saranno articolati, per quanto possibile, facendo in modo che le ore di lezione di una stessa disciplina non superino quattro ore continuative frontali e fino a sette comprese le esercitazioni. Gli orari dei corsi saranno pubblicati sul sito web di Dipartimento nell'apposita sezione.

Articolo 10 – Obblighi di frequenza e altre disposizioni relative agli studenti

La frequenza, per tutte le attività formative di tipo teorico e teorico-pratiche (MEDF-01/A – MEDF-01/B), è obbligatoria nella misura del 60%.

Gli studenti che non potranno frequentare tali corsi per esigenze lavorative, di salute o istituzionali (previa presentazione di idonea e dettagliata documentazione e relativa valutazione e accoglimento da parte del Gruppo di Assicurazione della Qualità o suoi delegati) potranno recuperare il debito formativo concordando con i Docenti il "percorso (e le modalità) di recupero.

Per tutte le altre attività formative la frequenza non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata ad eccezione del Tirocinio per il quale è previsto l'obbligo di frequenza.

Non è prevista l'acquisizione di un numero minimo di crediti da parte degli studenti per l'ammissione agli anni di corso successivi al primo ma è fortemente raccomandato che sia raggiunto almeno il 50% dei CFU.

Le attività di Tirocinio e di Stage presso strutture convenzionate con l'Ateneo sono obbligatorie per tutti gli studenti ma, previa presentazione di documentata richiesta, possono esser oggetto anche di convalida.

Particolare attenzione è, inoltre, prestata agli studenti agonisti di alto livello che accedono alla c.d. "doppia carriera" (già opportunamente disciplinata secondo uno specifico regolamento di Ateneo), ovvero, agli studenti praticanti in possesso di inquadramento professionale a titolo oneroso.

Articolo 11 – Esami di profitto

L'esame di profitto consiste in una prova (pratica – scritta – orale) descritta nel dettaglio nei singoli Syllabi e disposta da un'apposita commissione, presieduta dal docente titolare dell'insegnamento e composta secondo quanto riportato dal Regolamento didattico di Ateneo.

La valutazione della commissione sarà espressa in trentesimi e risulterà positiva se almeno uguale a diciotto. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione e dei crediti acquisiti.

Prima dell'attribuzione della valutazione finale, ogni studente avrà

diritto, eventualmente, di rifiutare e ripetere l'esame, anche alla data di appello immediatamente successivo.

Negli insegnamenti che prevedono l'articolazione in moduli, la prova di esame dovrà essere integrata, unica e svolta con un'unica commissione (voto unico).

In sede di esame ogni studente è tenuto a presentarsi munito di un idoneo documento di riconoscimento.

La prenotazione all'esame deve avvenire esclusivamente attraverso la relativa procedura descritta nei regolamenti vigenti e comunque per via telematica attraverso le proprie credenziali di accesso.

Sessioni di esame

Gli esami di profitto possono essere sostenuti esclusivamente nei periodi a ciò dedicati, denominati *sessioni di esame*, nel rispetto del Calendario didattico approvato annualmente dal Dipartimento e in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo.

Sessioni ordinarie

Per gli studenti in corso e per gli studenti non laureandi sono previste le seguenti sessioni ordinarie di esame:

- sessione invernale, al termine del primo semestre (mesi di febbraio e marzo),con tre appelli;
- sessione estiva, al termine del secondo semestre (mesi di giugno e luglio), con tre appelli;
- sessione autunnale, nel mese di settembre, con due appelli.

In ciascuna sessione ordinaria, le date degli appelli sono fissate in giorni distinti e distanziate di almeno quattordici (14) giorni.

Sessioni straordinarie

Sono inoltre previste sessioni straordinarie di esame, riservate:

- **agli studenti fuori corso, intesi come studenti iscritti oltre la durata normale del corso di studi**;
- **agli studenti laureandi che abbiano un numero massimo di due esami da sostenere per l'ammissione all'esame finale.**
- **agli studenti lavoratori.**

Le sessioni straordinarie si svolgono:

- nel mese di ottobre, con un appello;
- nel mese di gennaio, con un appello.

Gli appelli straordinari possono svolgersi anche in deroga al principio di non sovrapposizione con le attività didattiche, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.Il calendario degli esami è pubblicato con adeguato anticipo sul sito istituzionale del Corso di Studio e attraverso i canali ufficiali di Ateneo.

Articolo 12 – Tirocinio pratico-applicativo

Il tirocinio curriculare consente allo studente di verificare, in un ambiente reale, quanto appreso nel corso di studio ed offre occasioni per possibili futuri inserimenti lavorativi.
Il tirocinio ha una durata di 625 ore (25 CFU), salvo situazioni particolari, e si svolge in un arco di tempo non superiore a 12 mesi. Durante lo svolgimento del tirocinio lo studente è coperto da assicurazione.
Sedi del tirocinio possono essere la struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati che operano nel settore delle Scienze Motorie e Sportive quali centri sportivi, palestre, scuole, ASD e altre strutture presenti sul territorio, o anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze professionali. I rapporti con le strutture extra-universitarie saranno regolati da apposite convenzioni, secondo quanto disposto dall'art.27 del D.P.r.117.80, n.382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università.

Lo studente può iniziare l'attività di tirocinio, a condizione che abbia acquisito almeno 50 crediti su 180.
La richiesta per il tirocinio, opportunamente concordata con il docente responsabile, può essere presentata tramite piattaforma e-learning al Servizio Stage e Tirocini Curriculari, entro i range annuali stabiliti dalla Commissione tirocini. L'elenco delle strutture e degli enti presso cui è possibile effettuare il tirocinio è disponibile sul sito web (https://www.medicina.unifg.it/it/tirocini-scienze-delle-attivita-motorie-e-sportive-sams) e sulla piattaforma e-learning Tirocinio_SAMS (https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=3490),

L'attività di tirocinio è normata dall'apposito Regolamento.

Articolo 13 – Esame di laurea

La Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea) in conformità alla normativa vigente di Ateneo e Dipartimento. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato preparato autonomamente dal laureando sotto la guida di un docente, riguardante una tematica tra quelle trattate nel corso di studio e argomentata in maniera interdisciplinare.

Articolo 14 – Certificato supplementare

Ad integrazione dell'attestazione della laurea in "Scienze delle Attività Motorie e Sportive", viene rilasciato un certificato supplementare detto "diploma *supplement*", redatto in italiano ed inglese, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo. Il rilascio del "diploma *supplement*" è affidato alle strutture di Ateneo preposte alla certificazione delle carriere studentesche.

Articolo 15 – Crediti acquisiti nel presente corso di studio riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Foggia

I crediti acquisiti dallo studente per il conseguimento della Laurea in *Scienze delle Attività Motorie e Sportive* saranno riconosciuti ai fini

dell'ammissione ai Master di I° livello, ai corsi di specializzazione e di formazione *post lauream*; in particolare saranno riconosciuti per intero i 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) per l'accesso ai corsi di Laurea Magistrale nell'ambito delle classi: n. 67- LM in *Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate*.

I crediti acquisiti dallo studente potranno altresì esser valutati per la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio attivati presso l'Ateneo di Foggia.

La domanda di riconoscimento dei CFU conseguiti è disciplinata dal Regolamento didattico generale, nonché, secondo quanto riportato nel regolamento didattico dello specifico Corso di Studio.

Articolo 16 – Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio formativo; riesame periodico del corso di studio

Nell'ambito del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso, in sintonia con gli altri organi e strutture di Dipartimento e di Ateneo competenti in merito all'Assicurazione della Qualità, vengono attivate procedure atte ad un sistematico e periodico monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e dei servizi, al fine di garantirne un miglioramento continuo.

Oltre alle procedure previste dalla recente normativa sul Sistema AVA, sono adottate procedure di autovalutazione e specifiche azioni in grado di elevare la qualità dell'offerta formativa e consentire il pieno conseguimento dei requisiti ritenuti necessari, siano essi previsti da parte delle normative ministeriali che autonomamente indicati in fase di progettazione e riesame periodico del Corso di Laurea. Con periodicità annuale verranno quindi raccolti e criticamente valutati i dati relativi a:

- provenienza, caratteristiche degli studenti iscritti, eventuali abbandoni, progressione in carriera, tasso di frequenza, efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, adeguato svolgimento delle attività formative verificandone la corrispondenza con la pianificazione del Corso di Laurea;
- adeguatezza del sistema di accertamento della preparazione iniziale per l'accesso al corso di laurea. Si accerterà inoltre che: le prove di verifica dell'apprendimento siano basate su regole e procedure trasparenti, applicate in modo coerente ed uniforme; le strutture disponibili per lo svolgimento delle attività formative siano adeguate; i servizi di assistenza ed informazione diretti ad agevolare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti siano effettivamente disponibili.

Si procederà, secondo i tempi previsti, anche al Riesame ciclico volto a una verifica più generale dell'efficienza ed efficacia del percorso formativo, dell'articolazione del piano degli studi e della sua congruità con gli obiettivi prefissati, al fine di una costante rimodulazione progettuale.

Il Dipartimento fornisce tempestiva e pubblica evidenza di tutte le informazioni e le risultanze oltre che dei criteri assunti a riferimento per le procedure interne di monitoraggio e valutazione, favorendo al meglio le possibilità di partecipazione ed il confronto fra le parti interessate coinvolgendo gli interlocutori privilegiati individuati nei soggetti presenti nel territorio (Associazione di categorie, Sindacati, Ufficio di

provveditorato, Terzo Settore ecc.).
Il Gruppo di Assicurazione della Qualità, già insediato, procederà all'acquisizione dei dati e alla presentazione degli stessi nelle riunioni periodiche del Consiglio di Dipartimento, nel corso delle quali verranno definite le linee di progettazione di intervento.

PARTE SECONDA

SEDE	**Viale Virgilio**
Gruppo Assicurazione della Qualità (GAQ)	**Prof.ssa Anna Valenzano(Presidente) Prof. Esposito Ciro (Segretario) - Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli - Prof. Luigi Follieri - Dott. Fausto Casagni(TAB-UNIFG)- Alessia Lomaestro - Martinadenise Pizzolo (componente studentesca)**
Supporto amministrativo al GAQ	**dott. Fausto Casagni**
REFERENTE	**Prof.ssa Anna Valenzano**
INDIRIZZO INTERNET	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-delle-attivita-motorie-e-sportive